



# Docety punta alle persone

Il mercato italiano sta puntando molto sulla formazione online. Basta pensare che in Europa sono già stati spesi oltre 20 milioni di euro, di cui 9 nel nostro bel Paese. Il futuro è davvero dietro uno schermo o è meglio un contatto con le persone?

Docety, ad esempio, ha schierato un esercito di oltre 260 docenti. Un numero quasi spaventoso, che continua a crescere. Le discipline insegnate? Dall'estetica, al benessere, dalla crescita personale alle lingue straniere senza dimenticare la scrittura, la specializzazione e persino l'ipnosi. Questa piattaforma ha deciso di sconvolgere la formazione online.

Una delle particolarità è che i coach vengono selezionati con test scritti e orali da un team di esperti nel settore. Dopo essere entrati a tutti gli effetti nella famiglia dei docenti i loro corsi, le loro lezioni ed il loro programma passa al setaccio per garantire agli studenti solo ciò che stanno comprando. Praticamente come andare a scuola ed avere solo il 'succo' del professore.

Dietro questo 'meccanismo' c'è una nuova concezione di e-learning. Corsi, video-corsi, seminari, lezioni uno ad uno in stanze virtuali e così via: un vero e proprio teatro multimediale dove ogni stanza ha una di-

sciplina ed un coach specializzato.

Un'innovazione che potrebbe davvero fare la differenza.

Gli investitori più furbi hanno capito il potenziale è durante la campagna di Crowdfunding Docety ha raccolto mezzo milione di euro. Numeri da capogiro.

Ed indovinate un po' tutto questo dove nasce? Nella regione che non esiste: il Molise. Dalla serie 'Eppur si muove'. L'idea nasce dalle menti artistiche di Nicola Palmieri e Mario Palladino (in arte Redex e Sinergo del canale Youtube 'Quei due sul Server') e di Michele Forlante che del Molise hanno fatto il trampolino di lancio di Docety. Audaci, intraprendenti o folli, fatto sta che la piattaforma vanta 300mila iscritti con oltre 1200 ore di lezioni acquistate solo nel mese scorso.

E sono numeri destinati a crescere in maniera esponenziale.

Innovazione, particolarità, costi accessibili, lezioni su misura ed attestati riconosciuti: queste le premesse della piattaforma che potrebbe cambiare il mercato e-learning in Italia, partendo da dove nessuno avrebbe mai pensato.

**[Sonia Fasulo]**